Legati che non si esequiscono molti
anni sono perche si pretende di dar solo
p.a elemosina di soldi cinque p.o messa,
e p.o altre cause ancora
a.a cognizione de legati che seguono non si ha se non dagli
inventari vecchi

Simon. Solaro obligò gli suoi Eredi à far edificare una Capella
di S.t Franco nella Chiesa di S.t Bartolomeo e che à quella
facessero celebrare una Messa ogni settimana come
nel suo Testamento rogato da Bartolomeo de Verchi
Notaro q.m fante di Giorgio. le cui scritture sono appres
so Gioseffo Rotto adi 28 Luglio 1503

Pietro di Romagnino obligò gli suoi Eredi à far celebrare
ogni anno p.i sacerdoti di S.t Bartolomeo dodeci messe so-
pra un corpo di casa sopra e sotto posto in d.o luogo e
nel Quartiero di Carreggio cui parte coherenza à Mat.a
Bernardino Romagnino à mezzodi d.o Fiume a sera Ar-
ghino de Avanzia et à Monte strada con la clausula
di caducità come p.r istromento rogato da Giacomo
de Rodadi adi 1.o Giugno 1529

Questa casa è pervenuta nelle mani di Giorgio Rosi-
gnano il quale à suo luogo ha surrogato un campo
alla sorga overo sotto detto coherenze à Mat.a Vin-
cenzo Zapellone à mezzodi Eredi di Bastian Pelli-
nario à sera strada et à Monte Gioseffo Bacicio
di pertiche sei come da istromento rogato dal Sig.r
Milano de Gaspari adi 6 Ottobre 1595 che paga
p.a alcuni gastri ogni anno — s 3

Bernardino Rosignano ha obligato gli suoi Eredi à far
celebrare ogni anno Dodeci messe in un giorno sopra
una pezza di terra prato poste in d.o Territorio

Dove si dice alla Contra Chies.a di Mar.a Maggiore Vecchia
a mezzo di Beni di Franco Rosignani a sera et à Mont
roggia di pertiche dodeci con la Condutta di cadreita
come da testamento rogato da Giacomo de Rolandi
il dì 4 xbre 1515

Pertiche neve di d.o Stato sono possedute dai fittuali
del q.m Franco Rosignano, i quali dicono esser stata
comprate con carico di pagar solamente lire tre an
:almente, e sopra le tre altre pertiche di Stato
sud.o pagava ogni anno Michel Siniveda al Capitol
di S.t Bartolomeo soldi diecisotto, e al presente non se
pagano

Gio Ant.o Rosignolo obligò gli suoi Eredi à far celebrare
ogni anno tre messe sopra un campo ind.o Territorio
dove si dice di S.t Antonio Chies.a di Mar.a Beni di S.t Leonard
a mezzo di Strada à sera Beni di S.t Bartolomeo à
Monte gli SS.ri Tovalli, poi Giosafat Buzzo di pertiche
due, tav.e dodeci con patto di Cadreita come giuro te
:stamento rogato da Franco Rogiardi del q.m Ambrosin
il p.o Genaro 1528 evi è una Fede di Franco Rolandi
sotto i dì 23 Febraro 1612 detto campo è posseduto dagli
sopranominati Rosignani.

Stefano Rosignolo fil.o che fù di Comino come Erede de
sud.o Comino Gio Antonio s'obligò nelle mani del Rev.
Prete Guglielmo Cortia à far celebrare ogni anno sei
messe tre, et à pagar ogni anno soldi quindici senza
pregiudizio però delle ragioni della Chiesa come
istromento rogato da Franco Pelizari adì 9 xbre
1544

Gio Giacometto obligò gli suo Eredi à far celebrare ogni
sei messe nel penultimo giorno di xbre sopranom

campo ind.o Territorio dove si dice in Sibilina. Coher.a a Mad.
D.o Sig.o à sera Bartolomeo Vechio a Monte strada di pertiche
tre con patto che d.a pezza di terra non si possa dividere
vendersi ne alienarsi come nel suo Testamento rogato dal
Sig.r Giacomo Rolandi il 1.o Marzo 1584

Item. Frate Bernardo Lertia figlio di Sig.o che fu Greg.o dic.o
sacerdote dice godere à suasoria da Elena moglie del q.m
Baldazzo Cattaneo d.o campo al quale fu detto notizia
di d.o legato e perche pretendea regresso sopra gli stabili
lasciati dal d.o q.m Lertia al Capellano di S.ta Maria Rosario, acciò
d.o Priore cessò di procedere

legati assegnati nella Visitatione
del Sig.r Vicario ora Prevosto
quali non risultano
esservi chiarezze di scritture

Eredi di Franco Sermagro soldi cinquanta — 52:10
Eredi di Zanetto Vechi soldi vinti — 51:
Stefanina vedua soldi sedeci — 3 :16
Stefano Zurlo soldi venti — 3 :
Pietro Rossignolo soldi cinque — 3 : 5
Franco Rove soldi cinque — 1 : 5
Franco Lobino soldi cinque — 3 : 5

legati anticamente investigati de quali
fin ora non si ha chiarezza

Stefano Pagano lasciò alla Chiesa di S.t Bartolomeo pertiche
due di campo nel territorio di Borgomanero ove si dice
sotto Verzaro in mezzo di Baldazzo Bernardo de Pagani
di più obligò gli suoi Eredi à far celebrare ogni anno otto
messe e pagare alli Curati di S.t Bartolomeo gotto soldi
quaranta sopra un Torchio et Orto posti nella Casa di
d.a Testatore con quello patto che possano liberarsi

da tale obligatione pagando una volta solamente lire cin-
quanta come p testamento rogato da Giacomo de Rolandi
nell'anno 1510 sotto il dì 7 8bre

Credi di Bartolomeo e Leonardo Boscigadi sono obligati a
far celebrare quatro messe l'anno p legato de suoi Antecessori come appare condanna fatta contro d.i Bartolomeo
e Leonardo da un Podestà de Bergamo negli atti de Cabrini
e da istromento rogato dal Sig.r Fratio Pellizari li 26
maggio 1544

Lorenzo Zertico obligò gli suoi Credi à far celebrare ogni anno
sei messe sopra una pezza di terra campo ind.o Serrio
ove si dice sopra Lizzo, a Mad.a Bernarda Arrigone amica
Bartolomeo Arrigone a Monte Petrino del Longo di pertiche
due con patto di [illegible] come p suo Testamento rogato
da Giacomo Rolandi sotto il dì 10 Agosto 1514

Lorenzo Zapellone obligò gli suoi Credi à far celebrare ogn'anno
otto messe sopra una pezza di terra campo ind.o Torre
ove si dice al Cherechione con ptò che gli curati lo facessero
seppellire in d.a Chiesa di S.t Bartolomeo

posto più sotto
Zapellonus

Di più gli obligò à far celebrare ogni anno otto messe sopra
gli suoi beni come p testamento rogato da Giacomo Rolandi
sudd.i li 24 Aprile 1515

Elisabetta di Rouga lasciò alla Chiesa di S.t Bartolomeo lire
sessantacinque imperiali con ptò che fosse obligata far celebrare
quatro messe l'anno come p suo Testamento rogato da
Rolando de Rolandi li 11 Marzo 1516

Gio.o del Pastore obligò gli suoi Credi à pagare ogni anno un staro
di miglio agli Curati di S.t Bartolomeo et una libra d'olio
alla Chiesa sopra un campo ind.o Territorio ove si dice
alla Borscia, come nel suo Testamento rogato da Giacomo
Rolandi li 11 8bre 1518

Lorenzo Zapellone obligò gli suoi Credi à far celebrare ogni
anno otto messe sopra una pezza di terra campo inc.
d.o Territorio, ove si dice à S.ta Cristina di pertiche [illegible]
come p suo Testamento rogato da Giacomo Rolandi li 27 Sett.

che fossero basarli a far celebrare ogni anno dieci messe nella
Quaresima come p suo testamento rogato com.s a dì 20 luglio 1490
M.o Frete Jacomino Mazzo uno de Curati di S.to Matteo à nome e suo
del M.o Frete Gadenzo da Vapriosere investitura in un bar-
: tolomeo Brochetino d'una casa quale era del sud.o Comino
Brochetino come p instromento rogato p Ambrosino Rolando
li 2 Maggio del anno 1495.

Gio Pietro de Guaschmeda ordinò ad esso suo Erede di far celebrar
ogni anno se mise una Vigna.e fer.e ove sidice detta
Sestrana a M.o Lorenzo Zapelone à sera Ant.o Molinaro
a Monte Com.e del Castro e Lorenzo Zapelone di pertica
una e mezza, confine di Cadenzia come da suo Testa-
: mento rogato p Jacomo de Rolandi sotto dì 31 luglio
del anno 151[illegible]

Madalena Bernardi lasciò pregato d.a Chiesa di S.to Bartolomeo
una mina di terra canto di un pezzo di maggior quantità
e una mina di S.ta Maria e un altra del Curato del d.o pezzo
di terra come p suo testamento rogato com.s dì 17
Maggio del anno 1528

Stefano Sachetti ordinò suo figlio Bernardo à far celebrare ogni anno
cinque messe in un istesso giorno sopra la sua casa posta
in Borgomanero nel Quartiero verso Maggiate dove abita-
va il Testatore dove abitava poi Giuseppe Ruzzo come
p suo testamento rogato da Pietro Schizari dì 10 Ottobre
del anno 1528

Lorenzo Arrosso ordinò ad esso suoi Eredi
che fossero tenuti ed obligati il sopra legato sinche
visse e poi gli suoi Eredi hanno tralasciato p negazione
Lorenzo di esso ordinò agli suoi Eredi di far celebrare quattro
messe l'anno in perpetuo nel Curato di S.to Bartolomeo sopra
un pezzo di terra campo e vido.o fer.o o vasidice sotto
Vergano di pertiche una e mezza come nel suo Testamento
rogato da Girolamo Rolandi nel giorno 12 luglio
del anno 1529

Comino di Terzano obligo gli suoi Credi a far celebrare ogni anno
due messe sopra un pezzo di terra campo nel d.o Territorio
ove si dice alla Meglizza di pertiche una da una Parte Pie
:tro de Ribba, e dall'altra Bartolomeo Mazone come p.r suo
Testamento rogato da Giacomo Rolandi li 4 Aprile 1524 ——
Pietro Cervia obligo gli suoi Credi a far celebrare ogni anno due
messe p.r soldi cinque p.r messa sopra tutti gli suo beni come
nel suo Testamento rog.o p.r Giacomo Rolandi li 7 Marzo 1524
Bartolomeo dalla Vaga obligo gli suoi Credi a far celebrare ogni anno
due messe sopra un campo in Selvetta con patto di Cadenza
come p.r suo Testamento rog.o p.r Giacomo de Rolandi adi 13
Aprile 1525
Marco de Marchi obligò gli suoi Credi a far celebrare ogni anno
quatro messe sopra un campo ind.o Terr.o ove si dice in
Terzone di pertiche tre come nel suo testamento rog.o p.r
Giacomo de Rolandi ridi p.o Aprile 1525 ——
Stefano Falcone obligo Bartolomeo e Georgio suoi Credi a far cele-
:brare ogni anno due messe p.r gli Curati di S.t Bartolomeo.s
un pezzo di terra campo al Pasquarolo a Mil.o Matteo Fa-
:bbone a mezzo di Viazola a sera Credi di Lorenzo Terlia
et a Monte Credi di Bernard.o Rosignano di pertiche due con
clausula di Cadenza come p.r testamento rog.o da B.t Bartolomeo
de Vechii adi 26 Maggio 1525 ——
Lorenzo di Costanza obligò gli suoi Credi a far celebrare ogni
anno quatro messe come p.r testamento rog.o p.r il Sig.r Fran.co
Pelizari li 16 Genaro 1563 ——

Pretensioni del M.to Rev.do Rettore ora Prevosto

Campo alla Borscia posto da S.r Arrigoni se adesso natur-
:mente parlando dei Sori Credi a mat.a Credi di Bernardo Vol-
a mezzo di et a monte strada di pertiche due
Questo campo pretendeva il M.o S.r Rettore e fosse della Chies.a
perche nelle misure del anno 1499, 1525 Quinternetti di A-
1584 1553 1559 si ritrovava in Archivio di essa Chiesa come
p.r fede autentica di Franco Rolandi Canell.a della Comunità
di Borgomanero sotto li 20 Aprile 1610 ——

Dett anno 1515

Pre Dal Vescovo obligo gli suoi Credi à pagare ogni anno uno staro di miglio agli curati di S. Bartolomeo sopra un campo ind.o territorio ovesi dice al Boschetto con patto, che gli curati lo facessero seguire ind.a Chiesa di S. Bartolomeo

Pre Nicolò obligo gli suoi Credi à far celebrare ogni anno otto messe sopra gli suoi beni come p.r testamento rogato da Giacomo Rolandi li 24 Aprile 1515

Pre Bernardo Bigoni obligò gli suoi Credi à far celebrare ogni anno otto messe sopra una casa diruppata posta in Borgo: maneso nel sud.o di Cureggio e sopra una selva di Castagne ind.o territorio, ove si dice sopra Monte con patto di caducità come nel suo Testamento rogato p.r Giac.o Rolandi li 5 Giugno 1523

Pre Bernardo Pasciò lasciò p.r legato alla Chiesa di S. Bartolomeo un campo ind.o territorio ovesi dice à Fontanella verso Milano Boschivo di p.che una come p.r testamento rogato dal.o Rolandi li 15 Aprile 1518

La casa sul.a di Pregoneze Bigoni fu venduta da una Bon: na Pregona ad un Bartolomeo Turco ilquale obligossi a pagare all.o Pre Gabriel.o Zerlia soldi diciotto p.a la metà delle messe contenute ind.o legato come p.r testamento rogato da Biasio Pedizari li 10 Febraro 1545 quali soldi diciotto sono notati nell.o Rec.a nonzione del.o Rettore era pregioso

Antonio Zerlia obligo gli suoi Credi à far celebrare ogni anno sei messe sopra un campo ind.o territorio ovesi dice in Pasquarolo come nel suo Testamento rogato come sopra li 10 li 8 maggio 1529

Lorenzo Zapellone obligo gli suoi Credi à far celebrare ogni anno sei messe sopra una Cantina sotto e sopra posta nella casa di sua habitazione come nel Testamento suo rogato come.a li 12 Maggio 1524

Vi è una confessione del pagamento fatto al M.do Fra Guielmo
Zertia rogata da Franco Felizari i.di 18 Otte 1546
Ottolino di Canalotto obligo gli suoi Credi à far celebrare ogni
anno una Messa sopra una pezza di terra campo in.do
Territorio, ove si dice sotto Gimo, e piagare g.tal messa
soldi cinque ogni anno come nel suo Testamento rogato
come sopra li 10 Maggio 1524
Piero Pagano obligò gli suoi Credi à far celebrare ogni anno se
messe nella Chiesa di S. Bartolomeo sopra tutti gli suoi be
ni come p.r suo Testamento rogato dal Sig.r Franco Felizari
il di 13 Febraro 1546
Antonio di Zanchi obligò gli suoi Credi à far celebrare ogni anno
messe tre, sopra una pezza di terra campo ind.o Territorio
ove si dice al Bosio à Mat.a Franco Arrigone a mezzo di s.a
Luca de Vecchi à sera Batta Toredi, à Monte strada
di pertiche tre, come nel suo Testamento rogato da Rolande
del Rolandi li 21 Otte 1541
Vi è confesso del pagamento di sod.e tre messe di soldi dieci
otto, come p.r istromento rogato p.r Franco Felizari i.di 24
Del mese d'Aprile 1545
Franco Zertia si obligò verso il M.do Fra Guielmo Zertia va
de Curati, et à suoi Successori pagare ogni anno la sua contin
gente portione di due stara di Mistura Segale, e Miglio p.r assa
di un Legato fatto da Giacomo Zertia suo Padre, come dal istrom.
to rogato p.r Franco Felizari li 20 Aprile 1545.
Bernardo Arrigone obligò gli suoi Credi à far celebrare ogni ano
sei messe dal Altare di S. Rocco nella Chiesa di S. Bartolomeo
sopra un Campo ind.o Terr.o, ove si dice alla Miliarza, a.s.
Alsino Moglia, a mezzo di Strada a sera Batta Vesca, à Monte
Viazola, come nel suo testamento rogato p.r Rolando del Rolandi
li 6 Set.e 1560
Giacomino Frochettino obligò gli suoi Credi overo Heredi
et Piero Frochettino Tutori, e distributori, ad assegnare tanti
de suoi beni alla Chiesa, overo agli Curati di S. Bartolomeo

Item un istr.to di locazione fatto di d.o campo in una Gatta Galino
q.m Pre Bastiano Zerlia all'ora Curato di d.a Chiesa
rog.to q.m Gio Giacomo Ottolino il primo Marzo 1538

Item più confessione del pagamento in vigore di tal locazione rogato
p.to Gio Batta Pedrini adi 20 detto

Item un altra investitura più antica fatta nel sud.o Galino
q.m Pre Pietro Marco de Vecchii Curato già di d.a Chiesa rog.to
p.r Giacomo Ottolino li 8 8bre 1524

Arato da S.a Visitina attigui Beni di Alessio Bossignani et Tassera
strada di pertiche quatro et tavole sedici secondo la misura
fatta nel 1566

Questo Campo è stato venduto dalli Marzi al Sig.r Gio Franco
Gattaneo, e successori Beni lo godono sebene si ritrova al partito
della Chiesa in fatti se li sta Vechio et antiche g.i investitura
fatta in detto Capitolo q.m Pre Tomino de Marzi all'ora
Curato rogata p.r Giacomo de Ott.o adi 20 Genaro 1448

Item un altra investitura fatta in d.o Capitolo Marzo del d.o Pre Batta
de Bassanesii all'ora perpetuo delli Beni di S. Bartolomeo rogata
come s.a adi 8 Genaro 1502

Item un altra investitura rogata come s.a adi 20 detto 1514
fatta da un d.o Pre Marco de Vecchii all'ora Curato, con
Antonio Zanello

Item nel istesso luogo à Mar.a Sig.r Gio Angelo Zapellone a
sessa Beni di q.m Pietro Marzo di pertiche cinque tav.e due
Questo Campo è stato venduto, e goduto come s.a se ne fa
Mentione dalla Chiesa p.r istesse ragioni sud.e Del altro Campo
Item un Instrom.to di Pagamento che comprende alli suoi
Capitoli fatto nel d.o Pre Bastiano Zerla à favore del Sig.r Gio
Pietro Marzo rog.to p.r Giacomo Ottolino li 13 Aprile 1538 quel
Instrom.to fa Mentione di Mistura per ciascun anno ch'egli
era obligato il Marzo verso la Chiesa per fitto livellario, vede
Segno vendutti questi beni gli fu contrad.to dal d.o Rettore di d.a
Chiesa essendo del contraditione seguì un Compromesso nel
Spettabile Sindico tra esso d.o Rettore, e li Beni di Gio Batta
Marzo come p.r est.o rogato dal Sig.r Gio Visconte li 17 Xbre
del anno 1607

Campo in Selveta a Mat.o Batta Malandra Do zeccolaro
Hredi di Batta Torelli a sera Sud.a Polsino, et a Monte S.
pertica una e tav.e quattordici
Questo Campo è goduto dalla Sig.a Mirada Zapelona
sora de suoi (Hredi) sebene si trova scritto lasciato
sud.a da un Antonio et Batta come p.o testamento ro
Giacomo Rolandi li 2 Giugno 1523. di poi si ri
partito della d.a Chiesa nel libro dell'estimo della
del 1566 a fol.o 225 e nel libro del 1564 a fol.o 90 com
del Sig.r Franco Rolandi Camer.o della Comunità
8 Aprile 1604
Campo alla Riovale a Mat.o Franco Rubbio a mezzo di
a sera Batta Torelli, et a Monte via p.a sera di pe
e mezza
Questo Campo altra è goduto dal Sig.r Cesare Morbio (adesso
sii nella casa Morbia) et è della Chiesa sotto il tito
come p.o Testamento d'un Bernardo Zerbia rogato
adì 8 Ottobre 1523 qual Campo fu cambiato da un fio
Franco Rouga Fratelli con il Sig.r Vincenzo Zapelon
p.o istromento di Gio Batta Pelizari li 5 Febraro 157
Gli d.i Fratelli Rouga hanno poi dato alla Chiesa in so
Campo un altro Campo alla Sorte di pertiche una e m
Mat.o Ant.o Arrigoni a mezzo di e a Monte beni d.a sud.
a sera strada come p.o istromento d'Investitura ro
Antonio Visconte adì 18 Febraro 1586 e pure questi
è anche goduto dagli Hredi di Batta Rouga.
Campo alle Valeggie o sia in Selveta a mat.o Bartho Se
Gio Bartho Visconte di pertiche una e tav.e ventiuno
al Altare di S.t Rocco da una Guglielmina Rouga con
Testamento rogato p.r Giacomo Rolandi adì 11 Maggio
goduto da sud.i Rouga
Campo al grosso tra gli beni venduti dagli Hredi di Gio
Vechii al Sig.r Vincenzo Torrielli sopra il quale
pretende pagar solamente uno staro di Fabrica Fa
e d.a portione come consta p.r Instrumento
Sig.r Antonio Visconte li 18 Agosto 1607

campo alla Zanca superiore nota di pertiche nove nel quinto
pezzo delle porzioni de Signori Curati dell'anno 1564 assegnato
al Sig.r Rettore quelsino di presente comunemente si chiama
campo di S.ta Barbara nel libro della misure dell'anno 1566 tro
vasi essa Chiesa appare essersi stato cambiato con un terreno
in Brigata di pertiche otto e tav: dodeci con il Sig.r Franco Cervia
qual cambio pretende d.o Sig.r Rettore essersi stato fatto
in pregiudizio d.a portione e senza le dovute solennità
di Stato di tre Maggio obligato comes.a colla clausola di Cate
rina q.m legato di Bernard.o Rosignano di Dodeci messe da
cantarsi ogni anno in un giorno nel libro sud.o del riportato
de beni della Chiesa Parochiale di Borgomanero fu posto a
margine d'essa Chiesa notato poi nel Mazzone, et Sotto
Battesimo Bosignano qual Stato pretende d.o Rettore esser
devoluto d.a Chiesa non cessando d'alcuna esecuzione
di d.o legato

Quale casa da S.ta Pietro Maggiore i posseduta comes.a già da Dodeci
messe cantarsi dal M.co Sig.r Giorgio Rosignano ad un giusto
canone essendo stata in scambio un pezzo di terra con fic.a
di Pianta Selvata Vic.o Gerundo come per istromento di d.a
citato pretende il S.o Rettore essersi stata devoluta a essa
Chiesa di S.to Barco Istromento di Concess.e cessat.e fatto da
un Gio.i di ora calg.a per Prete Guglielmo Zerbia Curato
già di Borgomanero rogato per il Sig.r Franco Pedizari
l'anno 1545 il 30 Genaro

Casa da S.ta Maria de Brigonidis.o notata tra legati la
quale fu venduta da Donino de Bigoni herede del Testa
tore ad un Bagnolino Turco ratificata et approvata
la Vendita dal q.m M.co Prete Guglielmo Zerbia vno de
Curati di Borgom.o non ostante la Reduttia della quale
istromento di d.a cessione pretende d.o
R.o Rettore esser devoluta alla Chiesa con obligo delle
messe contenute in d.o legato

Dicebatur de Rob.o Ped.a Quia Presbiter sicuti protestabatur

in presentia & cum tacita bona eius actiones & pertinere ad
eam ad d.ta Prepositura nec aliud esse in ipsius scire q
spectare ad eand.m Prepositura. Cui si aliquid tractu fu
inveniat esse spectans ut.o ad Prepositura ipsi d.ta
: situs curabit in hoc vel in alio inventario redigi si
tollet, seu tollere faciet quidquid forsan errore in hoc
posuerit quod sit alieni juris. reservans ideo sibi facultat
: deinde minuendi, corrigendi quidquid & et prout q.o se
ipsi de predictis &
Presentibus ibid.m testibus d.no Franco M.a Cattico fil.i d.ni Ios
et Joseph Briqat q.m Grani habit.s Burdimonetii nost
idoneis &
Similiter et d.no Carolo Joseph de Zoppis q.m d.ni Ioh.is Bapt.e et
Ant.o Camelino q.m d.ni Ioh.is Jacobo pariter nostris vocatis
Ab[b]reviatura Mei Ignatii Zapettoni cui signo Sabb.i

Nota de Rettori
che furono in Borgomanero dall'anno 1584.
in avanti

1. Rettore d.no Francesco de Monte Protonotario apostolico
2.o Gian Bernardino della Porta
3.o Marc.o ant.o Caninio che succedette al sud.o della
Porta per rinuncia.
4. Gio: Prospero Torelli
5. Gian.a Bianchetti morì li 16. ag.o 1666.
6. Gian.a Monti morì 18 aprile 1680.

Lista delli Reu della 2ª portione di S. Barb.ª quale ac[cresce]
assignato riuscirà precisamente, cioè l'anno 1796.

Reu over mosto alli 2 ferioli
a mezzo di giovene fermi a mat.ª giovene picinotto
fa Chiesa et in parte giuseppe ricotto ——— sf 4 in c
Reu un abbozzo a mat.ª sen.ª di Chiesa ~~a mezzo~~ et il ricotto
a mezzo di Gio.ª fran.co callipeta a fa Giacomo Calabrino
et Gio.ª Giovanno Lorichi a monte il ricotto —— sf 1 2 in c
Reu un abbozzo a mat.ª et mezzo di giovene ricotto a
fond.ª Chiesa Fratello a monte Matteo Orlino ——— sf 6 6
Reu ~~ricotto a mat.ª et mezzo~~ di et a cera strada
a monte d.º ricotto ———
Reu alla palle d'oglie a mat.ª Gio.ª Pietro rogelli a sf 6 6 2
cerqua et fa Giulio Nelione a monte
Reu alla Chiesa a mat.ª di Mtro Giacomo Calabrino a
mezzo di et fa strada co' monte piatticelle di noce —— sf 4 in c
Reu un orto grande lasciato da fran.co di Giovinazza
a mat.ª il mtro sig.r Gio: Maria a piè di Jacovo Fratello, a Jacovo Giovanazzi 6
Reu alla Chiesa di sopra a mat.ª un canneto della
Chiesa di S.ª portione, chiuso fuori dal strato a mezzo
Reu mezzo Gente di Cetara a fa Chiesa, a mtro
Reu vacante ———

Reu un abbozzo over mosto a mat.ª et mezzo
Reu un altro giardino a sera strada di S.ª Chiesa
a monte d.º Gio.ª Batta Galasso ——— sf 1 f 12
Reu un Giardino over alla Chiesa, a mat.ª Gio-
vanni maffuccio detto Cinquarina a mezzo a Giuseppe
detto a fa sig.r Gio.ª Maria a monte sig.r del
Canalicchio marino con una tanta di noce —— sf 1 f 12
Reu un abbozzo a mat.ª Gennaro a mezzo un
strada a Chiesa et monte sig.r Gaspare Zotti —— sf 2 f 1 —
Reu alla Chiesa a mat.ª Gaetano a mezzo di et fa
strada a monte quella di Caffarella ——— sf 2 f 1 2
Campo alla Chiesa grande di sf Giovanni a mat.ª et fa
strada a mezzo di sig.r Nicolò Gio.ª Batta Formiello a
monte d.º Gio.ª Batta Chiesa ——— sf 3 in 4
Campo uno a mat.ª et fa strada a mezzo di Gio.ª Battista
Chiesa, a monte Giuseppe Giovanni ——— sf 1 f 6 2

un certo

Campo sui, a mat. et sera strada a mezzo di Gio:
Maria cerutto, a monte Gio: Bart.o piccinotto — sg 2
Campo sui a mat. et sera strada a mezzo di Sig.r
del sig.r Giuseppe formello, et ancora a monte — sg 2
Campo sui, a mat. et sera strada a mezzo di
Stefano tornari, a monte Alberto tinnella — sg 2
Campo alla grua, a mat. et mezzo di grua a sera
Batta Zaretto, a monte strada et pidocchi sg 1
Campo alla grua, a mat. strada a mezzo di Sig.r
Bernardo, a sera grua a monte Gio: Jacomo savoino sg 2
Campo alla grua, a mat. strada a mezzo di Andrea
Tornari, a sera grua a monte sig.r Bernardo, una noce sg 2
Campo sotto le noce vuoto in sg. di Pasquale a
mat. strada a mezzo di Sig.r di Gio: cerutto, et a sera
a monte Pietro tornari sg 4
Sui Orso un capo, a mat. sui stesso, a mezzo di Andrea
Tornari, a sera strada a monte sig.r Bernardo — sg 1
Campo in sg. di Fontanino, a mat. terra di s.to Leonardo
a mezzo di Sig.r di batta Lauardino a sera strada a monte
Gio: Pietro della bonaccia 2 piede di noce sg 2
Campo in briga, a mat. roggia a mezzo di Gio: Ra-
melino, a sera strada a monte Gio: brusone et padino sg 2
Campo in briga, a mat. Sig.r di fran.co Pagano a mezzo
di strada a sera Pietro Ant.o Soldato, a monte strada — sg 6
Sui appresso un altro capo di sg.i tre in c.a a
mat. Bart.o Pagano, a mezzo di d.a strada a monte Gio: tinnella.
Campo in vigna, a mat. Sig.r Gio: mora a mezzo di
fran.co sg. Enrico mora a sera et monte strada — sg 4
Campo sotto uno a mat. Sig.r Lazarino a mezzo di
fran.co suo figlio a sera et monte strada co.a 2 piede di noce — sg 2
Capo sopra uno a mat. et mezzo di li sig.ri Aregoni, a sera
Felippo Zaretto, a monte strada — sg 1
Campo sui a mat. et mezzo di matteo Zerla, a sera li sig.ri
Aregoni, a monte strada — sg 2
Capo sui a mat. et mezzo di li sig.ri a sera Gasparello, a monte strada

Campo alla bortia, a mat. Sey. fran.co del zoppo, a
mezzo di un gorne, a ga Sey. Ant.o Lepora, a mon.de
fran.co di Ambrosio ——— sfg 4

Campo alla bortia, a mat. de Caterino a mezzo di
strada, a ga terra di s.to Pso, a moke Andrea del zoppo sfg 4. fg 12

Campo alla bortia, a mat. de Pietro, nune de marti-
nelo, a mezzo la strada, a ga li vieroli sora il la-
voratorio, a monte Andrea del zoppo li noce. sfg 3 inc.a

Campo alla corga qual era zerbido, a mattina
Sey. di Giuseppe Gatto, a mezzo di fiev.o Pollegana-
ro, a ga il medina alias de Corelli, a moke ss.ri Pegoni — sfg 3 —

Campo alla guirle, a mat. ss.ri Pegoni, a mezzo di
fran.co Pollegnano, a ga strada, a moke fran.co Puga — sfg 4 fg 12

Campo in Salamagno, a mat. Pso: Carattino, a
mezzo di sera terra di s.to Pso, alias volla ——— sfg 1 fg 12

Campo in Cantarago, val al Pont'Arabo, a mat. Ollii
de Pietro, alias de Pegnano, a mezzo di el ga moke
strada a monte sera Roccolo de monte —— sfg 2

Campo alla porta di sotto, a mat. li maroni, a mezzo
di Giuseppe Giavarina, a ga strada, a moke Pso:
Carlo Confaloneri detto Pegnino ——— sfg 4

Campo in Pedrocco, a mat. S.to Martino, ovvero alla Cola, a mat.
mezzo di el ga strada, a monte Ollii de Calarino — sfg 4.

Campo in Pedrocco, a mat. Fran.co Pollegnano, a mat. Fran.co Pollegnano
Pegnano, a mezzo di el monte strada, a ga Cesare Vecchi sfg 4 inc.a

Campo a s.to Alessandro, a mat. Simone Solari,
a mezzo di, ga i moke, strada ——— sfg 2

Cicogna a s.ta Agata, a mat. Sey. di Pietro Vecchi, a
mezzo di Pietro del Cuoco, a ga strada, a moke Domenico Vecchi — sfg 3

Pegna nel Colleone di Bergamo, a mat. strada strada
Pollegnano, mezzo di Pie: maria Cerro, a ga et moke Sey. sfg 2 fg 4
de Sey. Pso: Prego Tornello ———

Pegna al Pezzolo, un compello Pedrocco, a mat. mattina
Cornetta inscabre, monte Salamon, a moke Pezzo mezzo giornio di pas. 4 sfg 2 fg 4
a mattina stessa, a mat. strada nuova, la sega Pegnola, a monte del
Conte Cerro, a sera Giuseppe giornio, a moke Sey. di Pietro

Prato al parguarolo, alias campi, a mat. grua
a mezzo di [illegible] a [illegible] a ga strada — ...
Campo alla canca a mat. [illegible] a ga terzignano, a
mezzo di Sex. di fran.co ranello a ga simone solari — ...
Prato sotto la vigna di [illegible] a mat. strada
a mezzo di [illegible] a ga barb.a mora — ...
Campo alla volta a mat. [illegible] a mezzo
di [illegible] strada a ga
Terreno a s.ta [illegible] a mat.a s.ta [illegible] a mezzo di —
[illegible] a mezzo di [illegible] a ga fran.co di giovanni
mora a mezzo di [illegible]
Casa a s.t Bernardo alias [illegible] a mat.
[illegible] a Giuseppe
[illegible] a ga [illegible]
Casa alla porta, a mat. Sex. di pietro antonio
[illegible] a mezzo
[illegible] a mezzo
Campo da m.a Bernarda [illegible]
o d'una vigna in corpo di f. 20.
Casa in piola, overo alla piovola, a mat. una porta
a mezzo di mezzo luogo a ga porta a mezzo
del marzo tenuto da Giuseppe [illegible]
Terreno in mezetta, a mat. a mezzo
di strada, a ga m.a pr. la [illegible] via —
Terreno al vaneto con due capi
Horto in terra da [illegible]

1486 die decimonono Decimonono martii, qua fuit Dominica palma-
rum primo fundata fuit capella ad Honorem S. Conceptionis B.
M. Virginis Matris in ecclesia S. Barth. parochialis Burgimanenii
posita in ipsa ecclesia apud portam majorem a manu dextera
intrando per ipsam majorem portam, que capella constructa fuit
predicatione et exhortatione Venerabilis D. Fratris Joannis Aug.
de Salerno ordinis Minorum Sacre Theologie Doctoris, et Regul
de Observ. capella erectionem videat Liber Confraternitatis SS.
Sacramenti signat. A. n°. 1. ubi legitur historia erectionis et dyta-
tionis ipsius Dicte capelle que dicta fuit etiam Scholam
Conceptionis.